



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Accordo per la costituzione del laboratorio congiunto “Fano Marine Center per lo studio della biodiversità, le risorse e le biotecnologie marine” – (FMC) tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l’Università Alma Mater Studiorum di Bologna, Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, l’Università Politecnica delle Marche, La Stazione Zoologica “Anton Dohrn” – Napoli ed il Comune di Fano

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 11 luglio 2019, ha adottato all’unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 201/2019 – Verb. 384

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO lo Statuto dell’Università Alma Mater Studiorum di Bologna, emanato con D.R. n. 1203/2011 del 13.12.2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell’Università Politecnica delle Marche, emanato con DR n. 320 dell’11.03.2019;

VISTO lo Statuto della Stazione Zoologica “Anton Dohrn” – Napoli (SZN), approvato con delibera n. 2 del 19 maggio 2017;

VISTO lo Statuto del Comune di Fano, aggiornato con le modifiche di cui alla delibera n. 161 del 4 agosto 2016;

VISTO che le Parti hanno sottoscritto, in data 26/06/2018, un *Memorandum of Understanding* per avviare una collaborazione finalizzata ad esplorare la possibilità di costituire un Centro di Eccellenza in Biologia, Ecologia, Biotecnologie Marine presso la sede di Fano, identificandone e valutandone termini e modalità di avvio;



VISTO che, in attuazione del detto Memorandum, le parti hanno costituito un gruppo di lavoro e si sono impegnate a definire: gli obiettivi strategici, coerenti con i rilevanti indirizzi regionali, nazionali e europei; le attività del Centro e le potenzialità di progettualità congiunta; la forma organizzativa, gli apporti delle Parti in termini di risorse umane, immobiliari, strumentali e finanziarie, l'utilizzo e la condivisione di spazi e strumentazione nel rispetto delle normative vigenti, gli impegni reciproci, la GOVERNANCE, la tempistica e le modalità di realizzazione e formalizzazione;

CONSIDERATO che UNIVPM, UNIURB e UNIBO hanno, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

CONSIDERATO che, da parte sua, la Stazione Zoologica "Anton Dohrn"- Napoli svolge, promuove e coordina attività di ricerca marina con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze anche in collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici che privati mentre il CNR è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

CONSIDERATO che, infine, il Comune di Fano, interessato allo sviluppo dell'economia blu sul territorio e nel Piano Strategico Orizzonte Fano 2030, ha evidenziato come "con riferimento all'innovazione, le economie del mare vanno sostenute con attività di ricerca e sviluppo e costruzione di reti ampie": il tema tocca infatti competenze e soggetti non solo locali (ma anche regionali, nazionali, europei) e di diverso tipo (imprese, istituzioni, centri di ricerca);

CONSIDERATO che, le Università UNIBO, UNIURB e UNIPM e gli enti di ricerca SZN e CNR, nell'alveo dei rispettivi compiti istituzionali di formazione e ricerca, hanno sviluppato competenze di eccellenza nell'ambito delle biotecnologie, della pesca e della biologia marina ed intendono collaborare per la piena valorizzazione delle capacità e delle infrastrutture disponibili, anche in un'ottica di sinergia tra accademia e enti pubblici di ricerca;

CONSIDERATO che, in particolare, UNIBO è consignataria da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, a titolo gratuito e senza determinazione di durata, di spazi di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato siti a Fano, in Viale Adriatico n. 1/N, censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Fano al Foglio 27 Particella 280 Cat. B/5 consistenti in un immobile, un'area esterna e uno specchio di mare, presso i quali è attivo il proprio Laboratorio di Biologia Marina e Pesca, afferente al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed ambientali – BIGEA;

CONSIDERATO che, da parte sua il Comune di Fano è interessato alla riqualificazione e alla riapertura al pubblico dell'acquario presente nell'edificio al piano terra che SZN si è impegnata a ristrutturare a proprie spese;

CONSIDERATO che, le Parti hanno quindi sottoscritto, in data 26/06/2018, un apposito *Memorandum of Understanding* per avviare una collaborazione finalizzata ad esplorare la



possibilità di costituire un Centro di Eccellenza in Biologia, Ecologia, Biotecnologie Marine presso la sede di Fano, identificandone e valutandone termini e modalità di avvio;

CONSIDERATO che le caratteristiche strutturali e funzionali dell'edificio sito in Fano, viale Adriatico n.1/N, viste anche le attività in corso e le esigenze di mantenimento e sviluppo del preesistente Laboratorio di Biologia Marina e Pesca afferente al BIGEA ed i termini della consegna ad UNIBO da parte del Ministero dei Trasporti per finalità di utilizzo per l'assolvimento delle proprie finalità istituzionali, hanno condotto ad individuare il piano primo ed il piano terra, quale sede idonea per il costituendo centro di eccellenza che le Parti intendono attivare nella forma del laboratorio congiunto di ricerca;

CONSIDERATO che, tra i lavori che si rendono necessari, all'interno dell'edificio sito in Fano, viale Adriatico n.1/N, vi sono quelli per la creazione di nuovi laboratori attrezzati e di spazi per il personale che sarà ospitato all'interno del Centro, nonché quelli per il riallestimento e messa in funzione dell'acquario, affinché sia destinato alla fruizione da parte del pubblico dei visitatori e alla divulgazione, oltre che all'attività scientifica in senso stretto;

CONSIDERATO che, le parti, in ragione di quanto detto sopra, hanno il comune interesse strategico a costituire un laboratorio congiunto di ricerca destinato a sviluppare ricerche integrate e multidisciplinari in cooperazione tra Università e Enti Pubblici di Ricerca sulla biodiversità, le risorse e le biotecnologie marine per uno sviluppo eco-sostenibile della BLUE GROWTH in Adriatico, mettendo a sistema, infine, l'acquario esistente presso l'edificio di Fano;

CONSIDERATO che le Parti hanno concordato che l'attivazione del Centro è subordinata all'esecuzione dei lavori di adeguamento e riqualificazione degli spazi ove sarà collocato, presso l'edificio sito in Fano, Viale Adriatico n. 1/N, assegnati al BIGEA, come concordato nel progetto di riqualificazione di cui all'Allegato 2 dell'Accordo e all'ottenimento da parte di UNIBO di tutte le relative autorizzazioni e collaudi da tutti gli Enti Preposti;

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività di valorizzazione e disseminazione del Centro, le parti, nella specie SZN e Comune di Fano, assumono rispettivamente l'impegno a sostenere il costo di riattivazione dell'acquario e quelli relativi all'attivazione del servizio di sorveglianza, dell'apertura al pubblico, delle visite guidate all'acquario e presso il Museo nel rispetto di quanto puntualmente enunciato all' art. 1.3. dell'Accordo;

CONSIDERATO che le Parti hanno convenuto che il Centro sarà localizzato presso il piano terra ed il piano primo dell'edificio in uso ad UNIBO, assegnato al BIGEA, sito in Fano viale Adriatico n.1/N. In particolare, vengono resi disponibili i seguenti spazi come identificati nella planimetria di cui all'Allegato 2. (Cfr. Art. 3 dell'Accordo). I sottoscrittori si impegnano al rispetto delle ulteriori prescrizioni previste all'art. 3, commi da 2 a 5 dell'Accordo;

CONSIDERATO che, al fine di consentire l'attivazione del Centro, UNIBO, UNIURB, UNIPM, SZN e CNR verseranno una quota di pari importo per facilitare l'esecuzione da parte di UNIBO delle opere di ristrutturazione edilizia ed impiantistica come indicate nella planimetria di cui all'Allegato 2 e che, in particolare UNIURB, UNIPM, SZN, CNR verseranno ciascuna ad UNIBO l'ammontare di euro 113.808,00, per contribuire al sostegno del Centro nei primi tre anni di funzionamento;



CONSIDERATO che l'erogazione della quota pro-capite dovuta da ciascuna delle Parti sopra menzionate avverrà in tre tranches ciascuna pari a €37.936,00: la prima tranche entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, a seguito del ricevimento della quale UNIBO provvederà ad attivare le procedure per la progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione; la seconda all'approvazione del progetto esecutivo del Centro; la terza all'avvio delle attività del Centro, come attestata da comunicazione di UNIBO inviata alle Parti. (Cfr. Art. 4 dell'Accordo);

CONSIDERATO che, con successivo accordo, sarà determinata la definizione di un contributo per la copertura dei costi di tutti i servizi comuni amministrativi, comunque messi a disposizione del Centro o utilizzati nello svolgimento delle attività di comune interesse, tenuto conto degli impegni già assunti all'art. 4.1., nonché la definizione del rimborso dei maggiori costi di cui all'art. 4.4 e 4.5. (Cfr. Art. 1.4 dell'Accordo);

CONSIDERATO che le Parti hanno disciplinato infine gli aspetti su utilizzo attrezzature ed obblighi, adesioni al Centro, personale autorizzato, copertura assicurativa, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attività di comunicazione, riservatezza, trattamento dei dati personali agli articoli, controversie 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 14 dell'Accordo sopra citato;

CONSIDERATO che, il presente Accordo è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione e avrà una durata pari a 5 (cinque) anni e potrà essere rinnovato per altri 5 (cinque) anni, mediante scambio di lettere tra le Parti, da inoltrarsi prima della scadenza, previa approvazione dei competenti organi di ciascuna Parte e che, qualsiasi modifica al presente Accordo si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte;

CONSIDERATO che è interesse strategico del CNR concorrere alla realizzazione di un sistema istituzionale finalizzato allo svolgimento ed alla promozione di attività di ricerca e di formazione da sviluppare sia nel territorio marchigiano che a livello nazionale ed internazionale ed ogni altra possibile collaborazione scientifica nel rispettivo ambito istituzionale;

VISTO il parere favorevole alla stipula della Convenzione espresso dal Direttore del Dipartimento interessato;

VISTA la relazione predisposta dal Responsabile della Struttura di Particolare Rilievo "Partecipazioni Societarie e Convenzioni", della Direzione Centrale Supporto alla Rete Scientifica e alle Infrastrutture, Reg. Int. USPSC n. 214/2019 dell'11 aprile 2019 sottoscritta dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0033330 del 10 maggio 2019, relativa all'accordo per la costituzione del laboratorio congiunto cd. "FANO MARINE CENTER per lo studio della biodiversità, le risorse e le biotecnologie marine – (FMC)" tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Università Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", l'Università Politecnica delle Marche, la Stazione Zoologica "Anton Dohrn" - Napoli ed il Comune di Fano;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0048816 del 4 luglio 2019 con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa alla Proposta di accordo per la costituzione del laboratorio congiunto cd. "FANO MARINE CENTER per lo studio della biodiversità, le risorse e le biotecnologie marine – FMC";



VISTO che sussiste la necessaria copertura finanziaria degli oneri connessi alla Convenzione a carico dell'Ufficio Sviluppo e Patrimonio Edilizio della Direzione Centrale Supporto alla Rete Scientifica e alle Infrastrutture del CNR;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria rilasciata, in data 15 maggio 2019, dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo del CNR con la quale dichiara che alla data odierna le somme necessarie alla copertura relativa all'anno 2019, indicate nella proposta di stipula dell'Accordo per la costituzione del laboratorio congiunto "Fano Marine Center per lo studio della biodiversità, le risorse e le biotecnologie marine" – (FMC), risultano regolarmente stanziati e disponibili nel bilancio dell'Ente ed in particolare sulla U.O. 405 – Ufficio Sviluppo e Gestione del Patrimonio Edilizio - GAE P0000004 - Voce 13049 Spese di condominio e di gestione comune di locali ed immobili - c/residui €113.808,00;

VISTO il verbale n. 1632 del Collegio dei Revisori dei Conti della riunione del 10 luglio 2019;

CONSIDERATA la necessità di provvedere,

DELIBERA

1. Di approvare, il testo dell'Accordo per la costituzione del laboratorio congiunto cd. "FANO MARINE CENTER per lo studio della biodiversità, le risorse e le biotecnologie marine – FMC" tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", l'Università Politecnica delle Marche, la Stazione Zoologica "Anton Dohrn" - Napoli ed il Comune di Fano ed i relativi allegati che sono parte integrante e sostanziale della medesima Convenzione operativa;
2. di approvare, il versamento da parte dell'Amministrazione Centrale, all'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, di una somma onnicomprensiva corrispondente ad € 113.808,00, per contribuire al sostegno del Centro nei primi tre anni di funzionamento;
3. il conferimento del mandato, al Presidente del CNR, per la sottoscrizione dell'Accordo e facoltà di concertare con gli altri sottoscrittori ulteriori modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di omologazione dello stesso;
4. il conferimento del mandato, al Direttore Generale, di adottare misure atte a dare seguito alle richieste di informativa formulate dal Collegio.

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo Inguscio

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Fabrizio Fratini

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giambattista Brignone